

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PR CALABRIA FESR FSE 2021 - 2027

OP1 - UNA CALABRIA PIÙ SMART

PRIORITÀ 1 - RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.1 Competitività del sistema produttivo regionale

**AVVISO PUBBLICO
PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI
IN IMPIANTI E MACCHINARI DELLE PMI**

F A Q

AGGIORNATE AL 31 OTTOBRE 2023

QUESITO

In merito all'Avviso in oggetto pubblicato di recente sul sito della regione Calabria avrei il seguente quesito da porre: tra gli interventi specifici ammessi rientrano anche gli impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaici, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica)?

RISPOSTA

Tra gli interventi ammissibili rientrano anche gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a condizione che siano utilizzati, esclusivamente, per l'autoconsumo dell'impresa proponente.

Si evidenzia al riguardo che, ai sensi dell'art. 3.1.2 dell'Avviso pubblico, gli investimenti per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad un progetto organico e finalizzati a migliorare le capacità competitive e la transizione digitale ed ecologica dei Soggetti beneficiari; di conseguenza, ove l'impianto fotovoltaico sia inserito in un progetto organico e sia esclusivamente finalizzato all'autoconsumo, quindi atto a soddisfare i esclusivamente i propri fabbisogni di energia, è ammissibile. Di tali elementi si dovrà dare atto nel formulario.

QUESITO

In riferimento al bando, avrei 2 domande: Un'impresa individuale non può accedere alle agevolazioni? Il contributo in conto capitale è interamente a fondo perduto? Oppure c'è una quota minima di cofinanziamento?

RISPOSTA

Un'impresa individuale, già costituita alla data di presentazione della domanda, può partecipare all'Avviso pubblico.

Il contributo in conto capitale, in relazione alle categorie di spese e alla dimensione dell'impresa, per come previsti all'art. 3.5 dell'Avviso pubblico, è interamente a fondo perduto.

Si evidenzia che, in relazione alle spese per attivi materiali e immateriali, il soggetto beneficiario deve apportare un contributo finanziario minimo pari almeno al 25 % dei costi ammissibili, da apportarsi attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

QUESITO

In riferimento all'Avviso pubblico siamo a richiedere se un'impresa operante nel settore di cui codice Ateco 49.32.2 - trasporto mediante noleggio di autovetture con conducente possa partecipare considerato che nell'Avviso si legge che sono escluse tutte le imprese operanti nei settori di cui all'Art. 13 del Reg. 651/2014.

RISPOSTA

Tra i settori esclusi dalle agevolazioni previsti dall'Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 651/2014, è compreso anche il settore del trasporto di merci mediante conduttore.

QUESITO

Si chiede se, relativamente all'Avviso pubblico per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI, possa rientrare tra le spese ammissibili l'acquisto di mezzi d'opera non targati (escavatore) e mezzi per il trasporto merci targati (furgoni).

RISPOSTA

Tra le spese ammissibili alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico, per come previsto dall'art. 3.4.1, rientrano anche le spese per l'acquisto di mezzi mobili (ad uso promiscuo), a condizione che identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, e siano strettamente necessari al ciclo produttivo. Con riferimento al settore delle "Costruzioni", rientra

tra le spese ammissibili anche l'acquisto di macchine movimento terra (escavatori, gru, pale gommate, ecc.) ma non rientrano i furgoni a meno che gli stessi non siano strettamente necessari al ciclo produttivo a monte o a valle; a puro titolo esemplificativo, sono da ritenersi ammissibili i furgoni coibentati con refrigerazione e quindi utilizzati per la conservazione e trasporto di prodotti alimentari, deperibili o simili.

QUESITO

Le scrivo per avere informazioni in ordine al bando in oggetto. La scrivente si occupa di coltivazione di agrumi (come tale sarebbe esclusa dai benefici del bando) ma non solo perché una parte della produzione viene trasformata, le chiedo pertanto se per tale attività può usufruirne.

RISPOSTA

L'Avviso pubblico esclude le imprese operanti nella produzione primaria, quale la coltivazione degli agrumi. Nel contempo, il Regolamento UE n. 651/2014 su cui si basa il medesimo Avviso pubblico, esplicita al Capo I, art. 1, che lo stesso non si applica agli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei seguenti casi:

- i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

QUESITO

Buonasera, nel bando si fa riferimento come possibili soggetti beneficiari alle micro, piccole e medie imprese. Nel medesimo documento però si afferma che fra i requisiti di ammissibilità rientra l'iscrizione, " nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale". Se ne può concludere che indipendentemente dalla premessa, possono partecipare al bando anche i professionisti iscritti agli albi (avvocati, commercialisti, medici et etc)?

RISPOSTA

Possono partecipare alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico anche i professionisti iscritti agli albi professionali.

QUESITO

Buonasera, con la presente per chiedere se al bando in oggetto può partecipare un'impresa che ha come codice ATECO principale un codice ATECO agricolo, ma come codice ATECO secondario taglio e piallatura del legno, quindi non agricolo. L'investimento andrebbe fatto relativamente all'acquisto di impianti e macchinari per il taglio e la piallatura del legno, non per la parte agricola.

RISPOSTA

Ai fini di partecipare alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico, è necessario che l'attività economica oggetto dell'investimento proposto rientri tra i settori ammissibili, indipendentemente se tale settore sia primario o secondario.

QUESITO

Si formulano i seguenti quesiti:

1. l'aiuto è cumulabile con la Nuova Sabatini 4.0 ?
2. l'aiuto è cumulabile con Transizione 4.0 come agevolazione nazionale ?
3. le aziende devono partecipare per il 25% ai costi ammissibili: con investimenti propri e/o con finanziamenti su beni e servizi. È corretto ?

RISPOSTA

In riferimento ai quesiti formulati si rappresenta quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 3.6 dell'Avviso pubblico, il contributo è cumulabile, per le stesse spese ammissibili, con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari che si configurano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concessi a titolo "de minimis", nel rispetto delle intensità e degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento. Il contributo è cumulabile, inoltre, con gli aiuti di stato con costi ammissibili non individuabili. Inoltre, è previsto che il contributo è cumulabile, per le stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso.
2. Con riferimento alla Nuova Sabatini 4.0, la stessa non rientra nel regime de minimis ed è cumulabile con altri aiuti di stato. Con riferimento al Credito d'imposta Transizione 4.0, essendo una misura generale lo stesso è cumulabile con altri aiuti di stato, ma si dovrà tener conto anche della non concorrenza del credito d'imposta 4.0 alla formazione del reddito e della base imponibile Irap, al fine di non superare il 100% del costo del bene agevolato:
3. Le imprese proponenti devono partecipare al cofinanziamento in misura almeno pari al 25 % dei costi ammissibili, in relazione alle spese per attivi materiali e immateriali, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

QUESITO

In riferimento al bando, si chiede se nei soggetti ammissibili rientrano anche le imprese neocostituite e regolarmente iscritte alla CCIAA (ove necessario) oppure solo ed esclusivamente le imprese costituite da almeno 2 anni.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 2.2.1 dell'Avviso pubblico, possono partecipare all'Avviso pubblico i soggetti aventi, in particolar modo, i seguenti requisiti:

- avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - iv. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - v. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - vi. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - vii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - viii. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.

Si precisa che, ove l'impresa partecipante non disponga di una dichiarazione fiscale già presentata al momento della presentazione della domanda, potrà comunque partecipare, ma non potrà ottenere il punteggio di cui al criterio D1.1 previsto dall'art. 4.6 dell'Avviso pubblico.

QUESITO

In riferimento all'avviso della Regione Calabria – "sostegno investimenti in impianti e macchinari delle PMI", si chiede di capire la tipologia di interventi che possono rientrare nel bando e quali sono esclusi.

Di seguito l'elenco delle tipologie di impianti già esistenti da sostituire o da rinnovare con sistemi di ultima generazione:

- Impianto autoclave completo di addolcitore;
- Impianto di irrigazione + recupero delle acque piovane per irrigazione giardini;
- Impianto idrico di pompaggio per l'antincendio della struttura sanitaria;
- Valvole termostatiche ambiente da installare in ogni termosifone per migliorare l'efficienza energetica dell'impianto invernale;
- Installazione impianto fotovoltaico, completo di sistemi di accumulo e monitoraggio dell'impianto;
- Sistema di monitoraggio dell'impianto fotovoltaico (ove già presente) per migliorare l'efficienza dell'impianto in caso di interruzione e/o malfunzionamento;
- Sistemi di accumulo per impianto fotovoltaico già presente;
- Impianto solare termico completo di bollitore;
- Impianto video citofono;
- Impianto video sorveglianza;
- Impianto dei corpi illuminanti intelligenti da installare all'interno della struttura sanitaria;
- Colonnina ricarica auto;
- Solleventori per la movimentazione dei pazienti
- TV smart in tutte le stanze degenza;
- Software e pc;
- Sistemi di accumulatori di energia.

RISPOSTA

Si rappresenta che gli interventi finanziabili e le tipologie di spese ammissibili sono dettagliati al punto 3.1 e 3.4 dell'Avviso pubblico, cui si rimanda, essendo responsabilità dell'impresa definire se i beni materiali, immateriali, consulenze da acquisire ricadano o meno nelle categorie indicate al punto 3.1.

Si evidenzia che il punto 3.1.3 dell'Avviso specifica che sono esclusi gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un progetto organico finalizzato a migliorare la competitività del beneficiario. Si specifica, altresì, che non sono ammesse spese che ricadano nella categoria "opere murarie e impiantistiche" che non siano strettamente necessarie per installare e collegare i nuovi macchinari e impianti acquisiti.

QUESITO

Nei destinatari/beneficiari, sono ammesse anche le ETS regolarmente registrate al RUNTS e le associazioni?

RISPOSTA

La risposta è affermativa, a condizione che gli Enti del terzo settore svolgano un'attività economica e rispettino gli altri requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 2.2 dell'Avviso pubblico.

QUESITO

Buon pomeriggio,
con riferimento all'avviso per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI Ottobre 2023, si chiede se l'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio di un impianto industriale utilizzato per carrozzeria, rientra tra le spese ammissibili

A. Transizione ecologica:

- utilizzo di sistemi per il risparmio energetico e risorse idriche;

RISPOSTA

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3.1.2 dell'Avviso pubblico, gli investimenti per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad un progetto organico e finalizzati a migliorare le capacità competitive e la transizione digitale ed ecologica dei Soggetti beneficiari; di conseguenza, ove l'impianto fotovoltaico sia inserito in un progetto organico e sia esclusivamente finalizzato all'autoconsumo, quindi atto a soddisfare i esclusivamente i propri fabbisogni di energia, è ammissibile. Di tali elementi si dovrà dare atto nel formulario.

QUESITO

In merito all'avviso di cui all'oggetto volevo chiederLe se le aziende operanti in Calabria in qualità di Isp/wisp (Internet Service provider) codice ATECO 61.90.1 rientrano tra i beneficiari del presente avviso o meno. Il dubbio nasce poiché nell'avviso sul sito istituzionale della regione Calabria, si fa riferimento all'esclusione delle aziende operanti nel settore "banda larga".

Tuttavia leggendo il bando non ho trovato corrispondenza di tale esclusione per le categorie di aziende sopracitate.

RISPOSTA

La risposta è affermativa.

QUESITO

Buongiorno, con riferimento all'avviso in oggetto, vorrei avere un chiarimento. Il settore agricoltura produzione primaria è escluso, ma per le aziende come la mia che ho in visura codici ATECO relativi ad attività manifatturiere (nello specifico trasformazione di frutta) posso comunque rientrare?

RISPOSTA

La risposta è affermativa, con la precisazione che il Regolamento UE n. 651/2014 su cui si basa l'Avviso pubblico, esplicita al Capo I, art. 1, che lo stesso non si applica agli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:

- i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

QUESITO

La contatto per avere un'informazione in merito all'avviso pubblico per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle pmi. Volevo sapere cortesemente se l'impianto fotovoltaico e il solare termico con la strumentazione necessaria al funzionamento (sistemi di batterie di accumulo ec...) rientrano fra i macchinari, impianti ed attrezzature finanziabili dal presente bando.

RISPOSTA

Si evidenzia che gli interventi ammissibili devono essere riconducibili ad un progetto organico finalizzato a migliorare la competitività. Di conseguenza, ove l'impianto fotovoltaico, solare termico e strumentazione necessaria, siano inseriti in un progetto organico e il fotovoltaico sia esclusivamente finalizzato all'autoconsumo, e quindi atto a soddisfare esclusivamente i propri fabbisogni di energia, è ammissibile. Di tali elementi si dovrà dare atto nel formulario.

QUESITO

Buongiorno,

Circa il requisito richiesto:

A1.2) Progetti presentati da imprese operanti in una delle aree di innovazione della RIS 3 Calabria 2021-2027 (di cui alla DGR n. 144 del 31/03/2023). Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on- off):

ICT, Tecnologie Digitali e Terziario Innovativo

Si richiede se l'appartenenza a uno di questi codici Ateco:

- Informatica (72);
- Ricerca e sviluppo (73);
- Engineerig, ricerca e progettazione (74201, 74202, 74203, 74204, 74205, 74206, 74301, 74302);
- Consulenza organizzativa e direzionale (74120, 74121, 74122, 74123, 74140, 74141, 74142, 74143, 74144, 74145, 74146, 74150; 74830, 74831, 74832, 74833, 74834, 74835);
- Ricerche di mercato (74130);
- Pubblicità (74401, 74402)."

Quale secondario possa essere ammissibile per il punteggio di cui sopra

Nella fattispecie siamo società di consulenza finanziaria che opera anche nell'ambito dell'Innovazione digitale.

RISPOSTA

Il punteggio è attribuito se il soggetto proponente opera in una delle aree di innovazione della RIS 3 Calabria 21/27. Sarà cura dell'impresa specificare gli elementi necessari circa la propria attività (primaria o secondaria) in una delle aree di innovazione all'interno del formulario, ai fini dell'attribuzione del punteggio A1.2.

QUESITO

Buonasera,

in merito al bando impianti e macchinari l'articolo 3.4 comma 1 lettera d) prevede che: Servizi di consulenza ed equipollenti, utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, relativi a spese di consulenza per studi e progettazione, spese per il conseguimento delle certificazioni (ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ISO 45001, ESG), che concorrono alla definizione del punteggio come disposto al successivo articolo 4.6.

Le spese per servizi di consulenza sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. Le spese di consulenza per studi e progettazione non possono in ogni caso superare il limite del 3% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

Quando si parla di "Conseguimento delle certificazioni" si intendono solo ed esclusivamente le certificazioni presenti tra parentesi ovvero: ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ISO 45001, ESG oppure è possibile finanziare anche le altre certificazioni? Inoltre, le spese inerenti all'ente di certificazione possono essere inserite in questa voce?

RISPOSTA

In riferimento al quesito formulato, si rappresenta che quando si parla di "Conseguimento delle certificazioni" si intendono solo ed esclusivamente le certificazioni presenti tra parentesi ovvero: ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ISO 45001, ESG e non anche altre certificazioni. Le spese inerenti all'ente di certificazione, da sostenere ai fini del primo rilascio e non del successivo mantenimento, possono essere inserite in questa voce.

QUESITO

Circa la premialità per l'assunzione:

"A1.1) Posti di lavoro creati. L'indicatore è soddisfatto nel caso in cui l'impresa si impegni ad assumere a tempo pieno e indeterminato nuovi addetti da impiegare nell'unità operativa oggetto di intervento. I nuovi addetti devono essere incrementali rispetto al numero di addetti dell'impresa al momento della presentazione della domanda. L'incremento occupazionale deve essere garantito per almeno 12 mesi dalla data di assunzione dei nuovi addetti.

Sono assegnati 5 punti per ogni assunzione (fino a un massimo di 10 punti).

La comunicazione relativa all'assunzione va trasmessa entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo."

Si richiede se l'assunzione con i predetti requisiti di un socio di minoranza può rientrare nella fattispecie di cui sopra.

RISPOSTA

La risposta è affermativa, sempre che l'assunzione di un socio rispetti le pertinenti normative in materia societaria e del lavoro.

QUESITO

Salve sono un'imprenditrice titolare di ditta individuale di Reggio Calabria in ambito artigiano (sartoria Atelier) le volevo chiedere in merito al bando per acquisto strumenti e macchinari se il DURC in regola o meno sia motivo di accettazione o rigetto richiesta. Grazie anticipatamente

RISPOSTA

In riferimento a quesito formulato, si rappresenta che il soggetto proponente, come da autocertificazione rilasciata all'atto della presentazione della domanda, dovrà risultare in regola con il pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali.

QUESITO

Buongiorno, si chiede chiarimento relativo all'avviso in oggetto: un hotel con ristorante e lido balneare può acquistare un mezzo per il trasferimento degli ospiti ed il trasporto di merci?

RISPOSTA

Tra le spese ammissibili alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico, per come previsto dall'art. 3.4.1, rientrano anche le spese per acquisto di mezzi mobili (ad uso promiscuo), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; con riferimento al settore del turismo non rientra l'acquisto di un mezzo per il trasporto di ospiti o per il trasporto di merci, poiché lo stesso non è da considerarsi strettamente necessario al ciclo produttivo a monte o a valle.

QUESITO

Al punto 3.2 Soglie d'investimento dell'avviso si dice testualmente che "Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 30.000,00 e non deve essere superiore a euro 500.000,00. La domanda che le voglio sottoporre è la seguente: un'impresa che deve realizzare un progetto di investimenti di importo superiore, ipotizziamo 540.000 euro, può comunque presentare istanza d'accesso alle agevolazioni di cui si tratta, fermo restando il fatto che le agevolazioni potranno essere concesse fino al limite massimo di 500.000 euro e che l'eccedenza di 40.000 € dell'esempio sarà interamente a carico della proponente?

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 3.2 dell'Avviso pubblico, "Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 30.000,00 e non deve essere superiore a euro

500.000,00”.

Pertanto, qualora l'importo dell'investimento proposto risulti superiore ad € 500.000, la quota eccedente dovrà essere inserita nella apposita colonna del formulario come costo non ammissibile. Il contributo sarà in ogni caso calcolato rispetto all'importo massimo ammissibile.

QUESITO

Buonasera,

in merito al bando in oggetto, desidererei avere il seguente chiarimento sul punto 3.4 spese ammissibili, mezzi mobili (ad uso promiscuo):

- rientrano tra questi anche i mezzi aziendali aperti tipo Transit DOPPIA CABINE 5 posti al servizio dell'attività dell'impresa di costruzioni?

RISPOSTA

Tra le spese ammissibili alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico, per come previsto dall'art. 3.4.1, rientrano anche le spese per acquisto di mezzi mobili (ad uso promiscuo), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; nella fattispecie prospettata, non rientra l'acquisto di un mezzo furgone poiché lo stesso non è strettamente necessario al ciclo produttivo a monte o a valle.

QUESITO

Pongo il seguente quesito, relativamente alla ammissibilità di macchinari ed attrezzature (beni complessi realizzati in economia) con riferimento al bando in oggetto.

Nello specifico, l'impresa, essendo in possesso di brevetto riconosciuto dal MISE, per la realizzazione di sistemi multimediali per video controllo e monitoraggio ambientale, intende acquisire della strumentazione tecnologica e informatica aggiornata per la transizione digitale che poi sarà impiegata per ottenere quella nuova strumentazione necessaria all'attività di servizi svolta dall'impresa.

Atteso che la realizzazione di beni complessi costruiti in economia, sempre dotati dei requisiti della "novità", è riconosciuta per le agevolazioni di bonus Mezzogiorno e industria 4.0 cui alla normativa della L. n. 232/2016, L. n. 208/2015 e L. n. 178/2020 e seguenti, si chiede l'ammissibilità.

RISPOSTA

La tipologia di investimento prospettata, e relativa a beni da costruire in economia, non è ammissibile alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico.

QUESITO

Buonasera.

In merito al Bando in oggetto avrei bisogno del seguente chiarimento:

"E' corretto dire che l'Investimento Max Ammissibile di € 500.000 non è legato ad alcun vincolo e che, ai soli fini del Parametro D1.1, Costi Totali Ammissibili e Volume di Affari sono indispensabili solo per l'Attribuzione del Punteggio? Ne discende che anche con punteggio Zero si possono richiedere ad agevolazione costi per 500.000 euro.

RISPOSTA

La risposta è affermativa.

QUESITO

Desideriamo porre alcune domande per chiarire se l'installazione di un impianto fotovoltaico ai fini di efficientamento energetico possa rientrare tra le spese ammissibili. Desideriamo ottenere delle delucidazioni in merito ai seguenti punti:

1. Nell'ambito dell'avviso sopracitato, è contemplata l'ammissibilità di spese relative all'installazione di un impianto fotovoltaico?
2. Si prevedono specifici criteri o requisiti che devono essere soddisfatti affinché l'installazione di un impianto fotovoltaico possa rientrare tra le spese ammissibili?
3. Esistono eventuali limitazioni o restrizioni in termini di dimensioni o potenza massima dell'impianto fotovoltaico finanziabile nell'ambito di questo Avviso?
4. Come viene valutato l'effetto di efficientamento energetico derivante dall'installazione di un impianto fotovoltaico?
5. Quali documenti o prove sono richiesti per attestare che l'installazione di un impianto fotovoltaico è finalizzata all'efficientamento energetico e rispetta i criteri richiesti?

RISPOSTA

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3.1.2 dell'Avviso pubblico, gli investimenti per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad un progetto organico e finalizzati a migliorare le capacità competitive e la transizione digitale ed ecologica dei Soggetti beneficiari; di conseguenza, ove l'impianto fotovoltaico sia inserito in un progetto organico e sia esclusivamente finalizzato all'autoconsumo, quindi atto a soddisfare i esclusivamente i propri fabbisogni di energia, è ammissibile. Di tali elementi si dovrà dare atto nel formulario.

In riferimento ai quesiti formulati, si rappresenta quanto segue:

- tra gli interventi ammissibili, con la precisazione precedente, rientrano anche gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a condizione che siano utilizzati, esclusivamente, per l'autoconsumo dell'impresa proponente.
- non sono previsti specifici criteri o requisiti, salvo quelli previsti dalle pertinenti normative (conformità, connessione di rete, ecc.);
- non esistono limitazioni o restrizioni, sempre che l'impianto sia comunque dimensionato, esclusivamente, per la produzione di energia per i propri fabbisogni energetici;

Sarà cura dell'impresa beneficiare fornire documentazione attestante che l'installazione di un impianto fotovoltaico è finalizzata all'efficientamento energetico e rispetta i criteri richiesti

QUESITO

Con la presente sono a porre un quesito circa il bando di cui in oggetto.

Nella bozza di avviso pubblicata non si specifica se i costi inerenti all'I.V.A., ove essi non siano recuperabili da parte del beneficiario (come nel caso di chi adotta il regime forfettario, o per alcune tipologie di professionisti come gli operatori del settore sanitario - dentisti, infermieri, etc.), siano ammissibili o meno, in conformità alla normativa di rimando (comma 1, art. 15 del DPR 22/2018).

RISPOSTA

Con riferimento al quesito formulato, si rappresenta che il punto 3.4.3 dell'Avviso pubblico esclude l'Iva dalle spese ammissibili.

QUESITO

Con riferimento all'"Avviso per il sostegno agli investimenti in impianti e macchinari delle PMI" in pre-pubblicazione dal 16 ottobre, ed in assenza di una sezione dedicata alla FAQ, si formula il seguente quesito al fine di ottenere un'interpretazione corretta del dettato della norma contenuta all'articolo 3 sezione 3.4 "Spese ammissibili"

L'articolo richiamato prevede che i costi legati all'acquisto di *mezzi mobili (ad uso promiscuo), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo*, risultano tra le spese candidabili a finanziamento.

Si chiede quindi se sia ammissibile l'acquisto di mezzi targati (camion per l'esattezza) con unità di

refrigerazione annessa, esclusivamente ad alimentazione elettrica, necessari per il rinnovo di parte del parco automezzi di un'azienda che svolge attività di vendita diretta di surgelati (attività d'impresa risultante da visura della CCIAA del potenziale richiedente).

RISPOSTA

La risposta è affermativa.

QUESITO

Si chiede come viene determinato il punteggio del criterio B1.1 relativo al cofinanziamento, cioè nel caso in cui si rinunci ad esempio a una percentuale dell'1,60% di contributo, questo sarà arrotondato per eccesso con attribuzione di 4 punti o sarà arrotondato per difetto con attribuzione di 2 punti?

RISPOSTA

Sarà calcolato il rapporto tra il contributo richiesto e il contributo massimo richiedibile e sarà attribuito il valore percentuale unitario intero, senza tener conto dei decimali. Ad esempio, nel caso in cui il calcolo dia come risultato 1,6%, sarà considerato solo il numero intero 1 e troncate le cifre decimali, attribuendo 2 punti per il criterio B1.1

QUESITO

Nel caso di acquisto di un impianto fotovoltaico, all'interno di un progetto di investimento, dovrà essere considerato come categoria Macchinari e Impianti oppure tra le Opere murarie?

RISPOSTA

In riferimento al quesito formulato si rappresenta che - considerata la finalità dell'Avviso pubblico il quale, all'art. 3.2, tra gli interventi ammissibili prevede anche l'utilizzo di sistemi per il risparmio energetico - l'acquisto dell'impianto fotovoltaico, se inserito in un progetto organico, e se esclusivamente finalizzato all'autoconsumo, rientra nella categoria "Macchinari, Impianti ed Attrezzature varie" di cui al punto 3.4.1 dell'Avviso pubblico.

QUESITO

Buonasera,
ci servirebbe un chiarimento circa l'avviso in oggetto. La nostra società ha sede legale nella provincia Potenza ma sede operativa nella provincia di Cosenza, può comunque partecipare al bando?

RISPOSTA

Si informa che, ai sensi dell'art. 2.2.1 dell'Avviso pubblico, i soggetti proponenti devono "avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso"

QUESITO

La presente per chiedere chiarimenti sul bando ancora in bozza che riguarda la misura 1.3.1 "Sostegno agli Investimenti in impianti e macchinari delle PMI".

Al paragrafo 2.1, punto 1 del bando si legge che " Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le micro, piccole e medie imprese.

Andando invece al paragrafo 2.2, punto 1, lettera g), si legge invece che i destinatari devono "rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole e Medie Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e rispettare le condizioni di cui al par. 2.1 del presente Avviso".

Le micro imprese possono dunque partecipare al bando? L'ultimo punto da me citato sembrerebbe

escluderle.

RISPOSTA

In riferimento al quesito formulato, si evidenzia che tra i soggetti beneficiari rientrano anche le Microimprese, la cui classificazione rientra nella definizione di Piccole Imprese.

QUESITO

Il Criterio D1 della tabella contenente i criteri di valutazione fa riferimento al rapporto tra: *"... costi progetto e dal volume di affari da ultima dichiarazione fiscale presentata (R= costi totali ammissibili/volume di affari da dichiarazione fiscale presentata, attestato da un tecnico abilitato (dottore commercialista, revisore, ecc.)."*

Nelle note viene poi spiegato quali dati utilizzati per effettuare il calcolo. Nello specifico si precisa che, *nel caso delle società di capitali, si dovrà fare riferimento al quadro RF2 del modello unico.*

Tuttavia, le società di capitali che hanno i ricavi superiori ad € 5.164.569, possono utilizzare la causa di esclusione per la compilazione degli ISA.

Pertanto, per tali società, il rigo RF2 non è valorizzato.

In tal caso, quale dato bisognerà utilizzare per poter calcolare il criterio D1?

RISPOSTA

Nella fattispecie prospettata, occorrerà fare riferimento alla voce del conto economico A.1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del bilancio di esercizio.